COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO
Protocollo Generale
n. 0013669 del 21/06/2012
Classificazione: I/8/4
0120136 69

Comune di San Giovanni Valdarno
Consiglio Comunale

GRUPPO CONSILIARE "PER UN'ALTRA SAN GIOVANNI"

Sig. SINDACO
Comune di San Giovanni Valdarno

Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Comune di San Giovanni Valdarno

S. Giovanni Valdarno, 21.06.2012

Oggetto: Interpellanza consiliare avente per titolo: "**Transito e sosta ZTL e ZCS**"- Seduta speciale e ordinaria del 28.06.2012

Il sottoscritto Consigliere Comunale **Antonino Pia**

PREMESSO

Il gruppo dei *Medici di Medicina Generale e Pediatrici* operanti nella nostra città, hanno segnalato alcune problematiche relative al nuovo regolamento ZTL, ZCS e Parcheggi di recente applicazione nel ns. comune.
In particolare si ritiene che il rispetto del suddetto regolamento sia fortemente limitante allo svolgimento regolare di un servizio di pubblica utilità e di conseguenza si richiede di rivedere i seguenti punti:

- Libero accesso di transito e sosta durante le 24 ore 7 gg. / 7 in Corso Italia, per il tempo necessario ad espletare la visita domiciliare.

- Di poter usufruire, nei limiti consentiti dalla oggettività del momento, nelle zone ZCS, sempre nei limiti di tempo necessario per l'espletamento delle visite, senza incorrere in sanzioni.

- Di poter parcheggiare la propria autovettura (munita di regolare permesso) in zone ZTL il più vicino possibile ai propri ambulatori (come è sempre avvenuto fino ad oggi), poiché in caso di chiamate urgenti in corso di attività ambulatoriali, il medico sia in grado di soddisfare la richiesta nel più breve tempo possibile.

- Estensione dei permessi con le stesse modalità ai medici sostituti, limitatamente al periodo di sostituzione certificato dal medico titolare.

- La soluzione dell'invio di un SMS prima dell'accesso in zona ZTL, apparentemente banale, implica un "ulteriore preoccupazione" al medico che normalmente "va di fretta" e non ha il tempo di inviare i messaggi. Si ritiene, inoltre, inutile questa operazione essendo registrate le targhe dei mezzi utilizzati dai medici per i quali sono stati rilasciati i permessi (riteniamo sufficiente un semplice riscontro telematico delle targhe degli autoveicoli in ingresso ZTL).

CONSIDERATO

- che trattasi di sanitari che esercitano un servizio domiciliare di pubblica utilità, il non accoglimento delle suddette richieste potrebbe portare anche ad un abbandono dei pazienti non deambulanti o comunque problematici, residenti nel centro storico,da parte dei medici che non vogliono sottostare a questa penalizzazione,
- che per i mezzi ASL, Misericordie, etc., questa tassa non è giustamente prevista perché considerati di pubblica utilità

INTERPELLA IL SIGNOR SINDACO

di conoscere quale sarà la posizione di questa Amministrazione in merito all'accoglimento delle suddette richieste ed evidenziate dai Medici di Medicina Generale e Pediatrici.

IL CONSIGLIERE COMUNALE
(Antonino Pia)